SCHEDA DI RICHIESTA DI PREVENTIVO
(art.50, co. 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii)

Oggetto: SERVIZI INTEGRATIVI ALL'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SU POSTAZIONI DI LAVORO DEL COMUNE DI FIRENZE

CPV: 50320000-4

1. PREMESSA

All'interno della Direzione Sistemi Informativi del Comune di Firenze è presente l'unità Postazioni, che costituisce il punto di riferimento di primo e secondo livello, a seconda delle casistiche, per tutte le problematiche inerenti i PC desktop e portatili in dotazione a tutti i dipendenti dell'Ente e legate all'ambito di configurazione delle nuove postazioni e malfunzionamenti hardware e software di base. Attualmente il gruppo è composto da 7 unità.

2. OGGETTO, ESIGENZE ED OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Vista la numerosità delle sedi e la loro dislocazione sul territorio geografico di pertinenza dell'Ente, si intende procedere con l'individuazione di una ditta con cui stipulare un contratto avente come finalità l'integrazione e l'estensione in termini geografici e di personale del supporto tecnico e dell'attuale copertura fornita dall'unità Postazioni.
Sono, pertanto, oggetto dell'appalto l'acquisizione e l'erogazione di servizi a chiamata integrativi all'attività di assistenza e di manutenzione hardware e software alle postazioni di lavoro (cfr. PdL) del Comune di Firenze, per brevità "Assistenza PdL"; servizi integrativi e non esclusivi da affiancare all'unità interna che si occupa principalmente di questa attività.
Le PdL sono distribuite presso gli Uffici Comunali e le altre sedi di pertinenza su tutto il territorio del Comune di Firenze. L'elenco completo delle sedi è liberamente consultabile in rete Internet dal portale opendata.comune.fi.it sotto il dataset "Sedi lavoro", raggiungibile alla URL: https://opendata.comune.fi.it/page_dataset_show?id=bce561a8-3c9f-465c-bef7-ae64aa880703
I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere erogati sugli attuali dispositivi di proprietà dell'Ente e su quelli che, nel corso del periodo di validità contrattuale, sostituiranno o si aggiungeranno ai primi mediante il ricondizionamento di vecchia strumentazione (incremento memoria, sostituzione disco fisso con disco allo stato solido, ecc.) o la fornitura diretta di nuove apparecchiature che l'Ente potrà effettuare in piena autonomia.
Per una stima di massima delle tipologie di computer presenti e delle loro caratteristiche principali, si rimanda al report generato dal sistema di inventario interno riportato nell' "*Allegato B – Tipologia parco macchine*" alla presente scheda di cui è parte integrante e sostanziale.

3. REQUISITI NECESSARI E CLAUSOLE SOCIALI

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale** di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V del D. Lgs. 36/2023;
- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 100, co.1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023): iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente alla prestazione richiesta nel presente documento;

- **Documentate esperienze pregresse** (art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023): avere eseguito, negli ultimi 3 (tre) anni, almeno una prestazione analoga, anche non continuativa, di entità e complessità comparabile a quella oggetto del presente affidamento, quindi per un importo medio annuo di almeno 50.000 €.

Applicazione CCNL

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.01, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è individuato nel *CCNL Metalmeccanici.*
Il CCNL Metalmeccanici (Codice CNEL C011) è stato individuato a partire dal *Codice Ateco 62.20.10* e le relative informazioni, rese disponibili alle stazioni appaltanti, dalle seguenti fonti:

- CNEL relativamente all'associazione del Codice Ateco con il CCNL maggiormente rappresentativo, in questo caso è stata rilevata una rappresentatività di circa n. 1.600.000 lavoratori, dati CNEL - INPS, ultimo aggiornamento disponibile;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i dati per l'analisi economiche del costo del lavoro pubblicate on line (https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-erelazioni-industriali/focus-on/analisi-economiche-costo-lavoro/pagine/default) dal quale è stato possibile reperire le tabelle del costo medio orario per i dipendenti da aziende del settore metalmeccanico ed aggiornate con il nuovo accordo integrativo del 5 febbraio 2021;

Per il presente appalto si stima il coinvolgimento delle seguenti figure professionali:

- N. 2 operai specializzati (livello C2, tecnico hardware) ad un costo orario medio di € 25,53 per persona.

Nel caso in cui l'operatore economico applichi un CCNL diverso da quello suindicato dovrà dichiarare l'equivalenza delle tutele del CCNL applicato nel documento "*Integrazione al DGUE*".

Parità di genere, generazionale e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate

Al fine di garantire le pari opportunità di genere, generazionali e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'affidatario è obbligato ai sensi dell'art. 57 commi 1 lett. a) e 2 bis del Codice a:

1) *(nel caso in cui l'operatore economico, al termine della scadenza per la presentazione della documentazione amministrativa, occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198*) consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 parere di acquisto, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento.

2) *(nel caso in cui l'operatore economico, al termine della scadenza per la presentazione della documentazione amministrativa, occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti)* consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data dell'ordine. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

   La mancata produzione di quanto sopra comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 della presente scheda di richiesta preventivi.

3) assicurare, in virtù dell'obbligo assunto in sede di presentazione della documentazione amministrativa, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie (se ve ne sono e fatto salvo il rispetto della clausola relativa alla stabilità occupazionale di cui alla lettera b del presente articolo) per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Ai fini dell'osservanza di tale obbligo l'appaltatore produce uno di schema di organizzazione del personale che sarà impiegato nell'appalto, con indicazione in dettaglio delle assunzioni necessarie di cui sopra. La mancata osservanza di tale obbligo, nelle modalità specificate nel suddetto schema, comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 del parere di acquisto.

I rapporti e le relazioni previste dai paragrafi 1) e 2) del presente articolo sono pubblicati, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D. Lgs. 36/2023.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente procedura sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per il presente appalto è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

Le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e speciale devono essere rilasciate nel DGUE e nel Mod. "*Integrazione al DGUE*".

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinato l'affidamento. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente in materia. La proposta sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge.

4. IMPORTO E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'importo stimato a base dell'affidamento è di **€ 91.500,00 IVA inclusa** nei termini di legge al 22 %. Tale importo è stato calcolato considerando:

1- la tabella dei costi degli interventi riportata all'articolo 8, "*CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO*", "*Tabella 2 - Codici attività*";
2- il numero medio di interventi annui per ciascuna categoria effettuando un'estrazione dalla piattaforma di ticketing utilizzata;
3- una quota parte di **€ 30.500,00** individuata per il periodo residuo dell'anno in corso fino a dicembre 2026 ed un'altra parte pari a **€ 61.000,00** per il successivo periodo gennaio 2027 – dicembre 2027.

Il preventivo dovrà pervenire tramite la apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) entro e non oltre il termine perentorio previsto dalla procedura telematica. Non sono ammessi preventivi in aumento.
Considerata la natura del servizio oggetto dell'affidamento il RUP si riserva di valutare il preventivo non soltanto sotto l'aspetto economico, ma anche sulla base di eventuali comprovate esperienze pregresse attinenti all'attività in oggetto. Si invitano pertanto gli operatori economici partecipanti a presentare un elenco delle principali collaborazioni con altri enti pubblici indicando sommariamente l'oggetto di ciascun incarico.

Non sono previsti oneri per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008. Pertanto, l'ammontare dell'appalto è il seguente:

- Importo: **€ 91.500,00**
- Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008): **€ 0**

Il valore globale dell'affidamento, comprensivo delle eventuali opzioni esercitabili dalla Stazione Appaltante durante l'intero periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023, è di **€ 109.800,00**, come riportato nella seguente tabella:

Importo stimato per il servizio del primo periodo	€ 30.500,00
Importo per il successivo periodo	€ 61.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 18.300,00
Valore globale stimato	*€ 109.800,00*

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, D.lgs. 36/2023, si dà atto che, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore alla soglia comunitaria, non trova applicazione l'obbligo di suddivisione in lotti.
Le prestazioni oggetto di affidamento presentano carattere unitario e la loro eventuale suddivisione risulterebbe sproporzionata e pregiudizievole per l'omogeneità e la semplificazione dei rapporti contrattuali.

5. DURATA E ORGANIZZAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il contratto decorrerà dal perfezionamento dell'ordine su piattaforma di e-procurement scelta fino al 31 dicembre 2027 o, comunque, a esaurimento del budget previsto (che può avvenire anche prima o dopo tale data) o ancora della completa chiusura da parte del fornitore degli interventi rimasti ancora in gestione che potrebbero comportare il superamento della data indicata.

Il contratto sarà costituito da:
- La presente scheda;
- Il preventivo presentato;
- Il documento di stipula ed eventuali allegati.

Le condizioni, di cui alla presente scheda di richiesta di preventivo, hanno validità per tutta la durata contrattuale.

6. CAUSE OSTATIVE ALL'AFFIDAMENTO

Si applicano le cause di cui agli artt. 94 - 98 del D. Lgs 36/2023.
Non si procederà ad affidamento nel caso in cui l'operatore economico abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma, 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA OBBLIGATORIA RICHIESTA

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Documento di integrazione al DGUE;
- Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

8. CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

Tempi e modalità dell'intervento

L'assistenza dovrà essere garantita per l'orario di lavoro individuato dell'Amministrazione ovvero giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8.30 (orario inizio) alle 17.30 (orario fine). Solo in casi eccezionali e valutabili sul momento dovrà essere effettuata l'esecuzione degli interventi nella giornata di sabato o festivi (si vedano i codici di add-on nell' "**Allegato C – Esecuzione attività**").
I servizi a chiamata per seguire un intervento specifico, che si ricorda integreranno quanto già in essere, dovranno riferirsi ad un modello organizzativo che possa avvalersi del coordinamento e della collaborazione delle risorse e dei tecnici dell'Amministrazione Comunale attualmente operanti nell'erogazione dei servizi di supporto alle postazioni di lavoro e, se necessario, di sistemi ICT e strumentazione di rete.
Il sistema di gestione degli interventi attualmente utilizzato dal Comune di Firenze è basato sul software open source GLPI (*Gestion Libre de Parc Informatique*) ed è accessibile via web sia dall'interno sia dall'esterno della rete Comunale (ad es. tramite soluzioni di VPN o reverse-proxy).
Le richieste di intervento vengono inoltrate alla ditta fornitrice dai tecnici della Direzione Sistemi Informativi (DSI) attraverso il sistema informatico GLPI (gestione ticket); le segnalazioni riporteranno l'indicazione e la tipologia di malfunzionamento della postazione di lavoro, il nominativo del referente dell'Amministrazione da contattare e la sede presso la quale dovrà essere effettuato l'intervento.
I tecnici incaricati dalla ditta fornitrice prenderanno in carico l'intervento tramite il sistema di gestione ticket GLPI (quindi per il rispetto degli SLA faranno fede tempistiche ed orari presenti su tale software di gestione) e riporteranno sempre su tale sistema la o le attività svolte, annotandole tempestivamente, ivi comprese le eventuali problematiche che dovessero insorgere.
La ditta dovrà sempre concordare con l'utente interessato, ovvero con il "facilitatore alle nuove tecnologie" (Referente Informatico, ove presente), dell'ufficio interessato, la data e l'ora dell'appuntamento.

Nel caso in cui dovesse essere necessario eseguire la riparazione di una o più parti presso altro luogo, queste dovranno essere sostituite temporaneamente con altre equivalenti, senza nessun onere aggiuntivo da parte di questa Amministrazione, a meno di differenti accordi presi con il Referente Informatico e i tecnici della DSI.
Durante l'esecuzione di un intervento le eventuali difformità di prestazione, rispetto alla richiesta formulata tramite ticket, devono essere concordate sempre con il personale della DSI.
A fronte di un intervento assegnato tramite ticket, la ditta fornitrice dovrà garantire i seguenti livelli minimi di servizio (SLA):

Rif. SLA	Indicatore di riferimento	Valore minimo atteso mensile
SLA1	Presa in carico dell'intervento entro 8 ore lavorative dall'assegnazione nel sistema GLPI	> 95%
SLA2	1° intervento presso l'utente (incidenti) o contatto per concordare il giorno di intervento (richieste IMAC) entro 2 giorni lavorativi dall'assegnazione del ticket in GLPI	> 80%
SLA3	Operatività dell'utente ripristinata entro 3gg lavorativi dall'assegnazione del ticket in GLPI	> 85%
SLA4	Risoluzione intervento entro 30 giorni lavorativi dall'inserimento in GLPI	> 99%

Tabella 1 – Riferimenti SLA

Per gli interventi aperti dopo l'orario fine, i tempi di presa in carico e ripristino operatività verranno calcolati a partire dell'orario inizio del primo giorno lavorativo successivo (NBD – Next Business Day). Nel computo di suddetti tempi non saranno conteggiate le giornate di sabato ed i giorni festivi (domenica e infrasettimanali).

Interventi e attività di assistenza richiedibili
La richiesta di intervento (di seguito anche "ticket" o "chiamata") che di volta in volta sarà passata all'affidatario del servizio potrà comprendere una o più "attività" di assistenza.
Tutte le "attività" oggetto del servizio di assistenza, sono da effettuarsi esclusivamente "on site", nell'ufficio presente sul territorio del Comune di Firenze.
Per fornire i servizi oggetto di questo appalto è esplicitamente esclusa la possibilità di collegarsi alle postazioni di lavoro con strumenti di assistenza remota, salvo casistiche eccezionali concordate e autorizzate dal personale tecnico della DSI.
L'appaltatore non potrà altresì utilizzare i locali dell'Amministrazione come magazzino per lo stoccaggio dei pezzi di ricambio e/o dei dispositivi sostitutivi.
La "**Tabella 1 - Codici attività**" contenuta in "**Allegato C – Esecuzione attività**", riporta l'elenco codificato per la classificazione delle attività oggetto del contratto e per ciascuna di esse sono descritte le operazioni di massima che si considerano INCLUSE nella specifica attività. Esse possono comprendere attività simili, non espressamente indicate, senza che ciò incida sulla classificazione dell'intervento.
In previsione di interventi da coprire in fasce orarie diverse da quelle standard previste, sono state identificate due tipologie di add-on, da considerarsi come contributo fisso legato alla singola apertura di intervento e indipendente dal tipo di servizio richiesto:

- per interventi da effettuarsi nella giornata di sabato o festivi;
- per interventi la cui risoluzione dovrà avvenire entro 4 (quattro) ore lavorative dalla chiamata (di seguito definiti "Add-on Intervento Urgente").

Per comprendere meglio il criterio di contabilizzazione dell'intervento si veda in "**Allegato C – esecuzione attività**" il paragrafo "**Esempio di compilazione dell'intervento con le attività svolte**".

Sostituzione degli apparati in caso di guasti

I dispositivi di un certo valore (ad esempio dischi esterni, monitor, ecc. - anche ricondizionati) e altri apparati di minuteria informatica (ad esempio tastiere, mouse, cablaggi, cuffie, ecc.) forniti in sostituzione in caso di guasti sono a totale carico della Ditta e non devono essere di qualità (dimensione, tipologia di connettività, risoluzione massima, lunghezza, versione standard, ecc.) inferiore rispetto a quelli rimossi.

Ripristinate le piene funzionalità operative dell'apparato, ivi compreso il recupero degli ambienti operativi e dei dati, la Ditta dovrà restituire alla Direzione richiedente l'intervento i componenti rimossi, la quale provvederà alla loro rottamazione secondo le procedure in uso.

Per i componenti rimossi, la Ditta dovrà inibire qualsiasi forma di recupero di dati in essi presenti, al fine di garantire il rispetto della D.L. 196/2003 ss.mm.ii. (Codice Privacy) e Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679, a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali.

Gli estremi dei nuovi dispositivi di un certo valore forniti e installati devono essere comunicati alla Direzione Sistemi Informativi attraverso il relativo Documento di Trasporto (D.d.T.), invece non sussiste tale necessità per gli apparati di minuteria che non richiedono di essere inventariati.

Requisiti di conformità

I dispositivi e gli apparati forniti in sostituzione dovranno essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e dovrà essere garantita, anche mediante autocertificazione, la conformità alle normative italiane ed europee o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori. Nello specifico, i prodotti forniti devono essere dotati di apposita etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio: TCO Certified, EPA ENERGY STAR, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

La Ditta affidataria dovrà produrre la certificazione (anche in autocertificazione) attestante la sussistenza dei suddetti requisiti per le apparecchiature fornite e consegnarla all'Amministrazione contestualmente alla consegna del rapporto di intervento. Parimenti la certificazione potrà essere altresì desunta dai marchi / loghi apposti dal produttore sugli apparati stessi.

Garanzia

La garanzia sugli interventi di manutenzione, comprese le parti sostituite, ha la durata non inferiore a 12 (dodici) mesi dalla data di esecuzione dell'intervento, ovvero dalla data di installazione.

Modalità di chiusura degli interventi

Per ciascun intervento i tecnici della Ditta dovranno aver cura di registrare i codici dell'attività (o delle attività) svolte nell'apposita scheda "Attività" del sistema di gestione ticket GLPI, indicare la soluzione adottata ed impostare il ticket a stato "Risolto". Nel caso la soluzione adottata non

venga ritenuta idonea dall'utente (o dal personale della DSI), questo avrà 5 (cinque) giorni (solari) di tempo per respingere la soluzione e riassegnare l'intervento, che in questo caso dovrà essere ripreso in carico dalla Ditta senza oneri aggiuntivi per il Comune. Tale modalità potrà reiterarsi fintanto che non si arrivi alla risoluzione validata dell'intervento stesso. Quanto tracciato nel sistema GLPI farà fede come rapporto di intervento ed ai fini statistici e di valutazione del rispetto dei livelli di servizio assegnati.

Prestazioni per codice di attività ed importo a base d'asta

Nella scheda che segue, ai fini della formulazione del preventivo, per ogni codice attività della "**Tabella 1 - Codici Attività**" dell'**Allegato C**, viene indicata la quotazione unitaria per prestazioni relative al singolo codice di attività posta a base d'asta (IVA esclusa).

La quotazione dell'attività dovrà essere comprensiva di tutti i costi per eventuali parti di ricambio (dispositivi di valore e/o apparati di minuteria) e materiali di consumo. Solo per gli apparati con più di 8 (otto) anni di vita (calcolati dalla data di acquisto da parte del Comune di Firenze) con parti di ricambio di difficile reperimento anche ricondizionate, la Ditta appaltatrice potrà presentare alla DSI il preventivo di spesa supplementare, necessario per eseguire la riparazione o la sostituzione dell'apparato. Sarà facoltà della DSI accettare di procedere con l'intervento di riparazione o di provvedere alla fornitura di un nuovo apparato sostitutivo per "obsolescenza" della postazione.

CODICE ATTIVITÀ'	**Costo Base (IVA Esclusa)**
APPL-FULL	€ 50,00
COPIA	€ 45,00
SPEC	€ 50,00
DISMISSIONE-PDL	€ 40,00
EVNT-SUPP-8-18	€ 50,00
EVNT-SUPP-EXTRA	€ 80,00
HD-SO	€ 80,00
UPG-HD-SO	€ 110,00
PC-LOW	€ 50,00
PC-HIGH	€ 90,00
SO-BASE	€ 50,00
SO-FULL	€ 80,00
SPOSTAMENTO-PDL	€ 50,00
VERIFICA	€ 40,00
VIRUS	€ 40,00
WORKSTATION	€ 120,00
REC	€ 80,00
Add-on Intervento Urgente o sabato	€ 60,00
Add-on Intervento domenica o Festivo	€ 100,00

Tabella 2 - Codici attività

A titolo informativo, senza costituire alcun vincolo o limitazione per il Committente, sulla base dell'esperienza pregressa, gli interventi di assistenza richiesti sulle postazioni riguardano principalmente attività di: spostamento di PdL, sostituzione PdL (SO-BASE + SPOSTAMENTO-PDL + COPIA + DISMISSIONE-PDL), nuova PdL (SO-BASE + SPOSTAMENTO-PDL) e verifica.

Incontro KICKOFF

Dal momento di invio dell'ordine entro 5 (cinque) giorni lavorativi dovrà essere organizzata la riunione di KickOff indetta dal RUP o dal DEC della fornitura, salvo proroga concessa dal Committente.

Formazione

Entro 5 (cinque) giorni dalla riunione di KickOff verrà organizzata la formazione di 3 (tre) giorni, presso la sede della Direzione Sistemi Informativi, del personale della ditta individuato nel documento di gara ed assegnato a tale attività. Potranno essere previsti ulteriori 3 (tre) giorni di affiancamento sul campo da parte del personale della direzione sistemi informativi.

Obblighi della Ditta

Sono a carico della Ditta affidataria tutti gli oneri relativi alla prestazione delle attività dei servizi oggetto della presente scheda, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio, di trasferimento, di parcheggio, di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale e permessi per accesso e parcheggio nelle zone ZTL/ZCS.

L'Affidatario, prima di iniziare l'attività contrattuale, è tenuto a integrare e a sottoscrivere il DVRI predisposto dal Comune, come previsto dall'art. 26, comma 3 ter, D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il DVRI, sottoscritto per accettazione dall'esecutore, dovrà essere allegato all'ordinativo del servizio, quale parte integrante degli atti contrattuali.

La ditta è tenuta ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Scheda di richiesta di preventivo, pena la risoluzione di diritto del contratto. In ogni caso, la ditta si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula, resteranno ad esclusivo carico della ditta, la quale non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione.

La Ditta affidataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Le attività da svolgersi presso gli uffici dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici e senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto,

usando un linguaggio educato, professionale e dimostrando sempre un atteggiamento consono e rispettoso nei confronti degli altri lavoratori presenti.
La Ditta affidataria rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione contraente e/o da terzi autorizzati.
La Ditta affidataria si impegna ad avvalersi di personale specializzato i cui nominativi dovranno pervenire, all'attenzione di RUP e DEC, entro il giorno antecedente la riunione di "KickOff" per PEC all'indirizzo direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it, eventuali modifiche dovranno essere comunicate tramite PEC, all'indirizzo sopra indicato, con l'invio della nuova lista che sostituisce integralmente la precedente; detto personale sarà designato "Amministratore di sistema" e potrà accedere negli uffici dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni sanitarie, di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della ditta affidataria verificare preventivamente tali procedure.
Tale personale dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento durante l'espletamento delle funzioni all'interno delle sedi del presente affidamento.
La Ditta affidataria si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della fornitura, al riscontro sui nominativi dell'effettivo personale coinvolto negli interventi, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche o svolgere audit in compresenza durante gli interventi di assistenza svolti.

Monitoraggio
Il servizio fornito dovrà corrispondere scrupolosamente alle caratteristiche stabilite. Per accertarsi di ciò saranno costantemente monitorati gli interventi e verrà chiesto all'utenza di esprimere un giudizio sulla qualità del lavoro svolto.
La Ditta affidataria si impegna a produrre i report previsti nell' "**Allegato C - Esecuzione attività**" al paragrafo "Report per il monitoraggio del livello di Servizio".
Nell'eventualità che a seguito di un audit o di detto monitoraggio il servizio offerto non corrispondesse alle caratteristiche concordate l'Amministrazione Comunale avrà facoltà, a suo insindacabile giudizio di respingerlo, sospendere i pagamenti e/o applicare penali, salvo ed impregiudicato ogni altro diritto od azione spettanti al Comune compreso il risarcimento dei maggior danni subiti.
Su richiesta del Committente, possono essere richiesti degli incontri periodici a cadenza concordata con il referente tecnico della ditta affidataria per analizzare le eventuali problematiche emerse e concordare le modalità di risoluzione.

9. FIGURE DI RIFERIMENTO
Di seguito vengo individuati i ruoli e le figure operanti nell'ambito del presente appalto.
Le figure di riferimento dell'Ente nei confronti dell'appaltatore sono di seguito identificate:
- Il Responsabile Unico di Progetto (RUP), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato I.2, nella figura del Responsabile della E.Q. Reti, Postazioni e Multimedia, Dott. Nicolò Galia, come da atto di nomina di cui al protocollo generale n. 237738 del 08/06/2026;
- Il Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato II.14, nella figura di Gasperini Francesco;

I dirigenti e i responsabili degli uffici utenti comunicano direttamente con il personale operativo dell'appaltatore per lo svolgimento delle attività quotidiane in fase di esercizio, ma ogni richiesta onerosa deve essere autorizzata dal RUP; richieste non onerose, ma comunque di un certo impatto, possono essere autorizzate dal DEC.
L'Ente comunicherà tempestivamente al referente dell'appaltatore ogni variazione in merito alle figure di riferimento.

10. MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'appaltatore, se non è autorizzata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti e di quanto disciplinato dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante può disporre modifiche al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
Ai sensi dell'art. 120, comma 9, D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto ("quinto d'obbligo"), la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste nel contratto. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto, ed è tenuto ad eseguire i servizi agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale definizione di nuovi prezzi, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi servizi.
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

11. REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, i prezzi saranno adeguati automaticamente in aumento o in diminuzione in base all'indice PPI (Codice Ateco 951) reperibile sul portale istituzionale ISTAT https://www.istat.it/notizia/il-nuovo-codice-dei-contratti-pubblici-d-lgs-31-marzo-2023-n-36-art-60/.
Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di affidamento. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di affidamento. La SA tramite il RUP e il DEC monitora l'andamento del predetto indice con frequenza quadrimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.
La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP/DEC, sono accertate variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 60, co. 5, del Codice. La revisione prezzi, applicata alla remunerazione degli interventi di cui alla **Tabella 2 – Codici attività**, sarà riconosciuta qualora le variazioni dei prezzi determinino una variazione superiore al 5% dell'importo complessivo e sarà riconosciuta nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alla parte eccedente il 5%.
Al fine di assicurare alla stazione appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica il DEC monitora l'andamento degli indici di riferimento e, quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede a darne comunicazione al RUP ed all'Appaltatore affinché quest'ultimo possa poi calcolare gli interventi e fatturare secondo l'importo comprensivo della revisione prezzi. In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'appaltatore in merito all'importo riconosciuto spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e

l'appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'importo come sopra stabilito.
La revisione prezzi non produce effetti retroattivi, ma soltanto in relazione alle prestazioni da eseguire dal momento in cui si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione.
In relazione al disposto del presente articolo non verranno applicate altre misure ordinarie di adeguamento del prezzo; si dà, inoltre, atto che nel presente appalto non sussistono prezzi amministrati o predeterminati da una clausola di indicizzazione.

12. REGOLARE ESECUZIONE

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, coadiuvato dagli eventuali direttori operativi nominati, e l'Appaltatore predispongono e sottoscrivono il Verbale di Monitoraggio della Prestazione, sulla base del quale il DEC predispone l'Attestazione di regolare esecuzione (ARE), in caso di verifica e fatturazione intermedia, ovvero il Certificato di regolare esecuzione (CRE) in sede di verifica finale, da trasmettere al RUP. Tale documentazione costituisce presupposto per l'autorizzazione alla fatturazione e relativa liquidazione.
Il Verbale di Monitoraggio della Prestazione è redatto sulla base di un piano di verifica previamente predisposto e concordato con l'Appaltatore, con riferimento agli elementi funzionali ritenuti rappresentativi della corretta esecuzione contrattuale, sia in fase intermedia, nel corso dell'esecuzione, sia in sede di verifica finale.

13. GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore è obbligato ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 a presentare una garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'operatore economico, con le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023. Non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, né gli aumenti previsti dall'art.117, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.
La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
La garanzia dovrà essere reintegrata dall'appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida, nel caso in cui sia venuta meno in tutto o in parte.
La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito all'art. 117, comma 8, del D. Lgs. 36/2023.
La mancata sottoscrizione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

14. PENALI

I servizi e gli interventi oggetto dell'affidamento devono essere eseguiti secondo le modalità indicate nella presente scheda di richiesta di preventivo. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante provvederà alla formale contestazione per iscritto via PEC. L'affidatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione. Qualora le predette deduzioni non pervengano alla Stazione Appaltante nel termine sopra indicato oppure, pur essendo pervenute tempestivamente, non

siano ritenute idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'affidatario inadempiente le seguenti penali:

n.	Tipologia di inadempimento	Penale
1	Ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 3 della presente scheda (sei mesi dalla stipula del contratto) nella produzione, se dovuta, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile	€ 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'invio
2	Ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 3 della presente scheda (sei mesi dalla stipula del contratto) nella produzione della certificazione e della relazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione del preventivo	€ 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'invio
3	Inosservanza dell'obbligo previsto all'art. 3 della presente scheda di assicurare una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile	€ 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'invio
4	Mancato rispetto di quanto proposto in sede di presentazione del preventivo	€ 100,00 una tantum, per ogni evento contestato
5	Mancato rispetto degli SLA riportati nella tabella 1 all'art. 8	€ 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nel rientrare nella soglia richiesta dallo SLA
6	Qualora il personale tecnico e/o le parti in sostituzione impiegati dal Fornitore non operino correttamente, non risultino adeguati/funzionanti, non rispondano ai livelli di professionalità richiesti o non siano di un livello qualitativo soddisfacente	€ 100,00 una tantum, per ogni evento contestato

Il Comune di Firenze compensa i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, si avvale della garanzia definitiva di cui all'articolo 14 della presente scheda. Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Comune di Firenze ad ottenere la prestazione.

L'ammontare delle penali nn. 1-3 non può comunque superare, complessivamente, il limite massimo del 20% dell'ammontare netto contrattuale. Nel caso di protratto mancato adempimento, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo delle penali, si procederà alla risoluzione del contratto.
L'ammontare complessivo delle penali nn. 4-6 non può comunque superare, complessivamente, il limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale. Nel caso di protratto mancato adempimento, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo delle penali, si procederà alla risoluzione del contratto.

15. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per la fatturazione si prevede la seguente tempistica:

- La fatturazione degli interventi è quadrimestrale posticipata e dovrà essere relativa agli interventi effettuati nel quadrimestre di competenza; ai fini della fatturazione saranno considerati solo le attività effettuate ed estratte dal sistema GLPI. L'ultima fatturazione avverrà a conclusione dell'affidamento, quindi anche per un periodo inferiore al quadrimestre.

Si invita l'operatore economico a non procedere all'emissione della fattura fino alla ricezione della formale autorizzazione da parte del Responsabile Unico di Progetto.
Il pagamento della relativa fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.
Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250
50141 Firenze P.IVA 01307110484

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).
Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: **D9IDV3.**
Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi del contratto, il codice CIG l'eventuale CUP e gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.
Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.
Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/2010, l'operatore economico si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.
Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'affidatario.

16. SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del d. Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità della cessione.
Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; gli eventuali accordi in deroga sono nulli.
L'affidatario dovrà garantire direttamente le attività di governo operativo del servizio, di coordinamento degli interventi, di gestione delle comunicazioni con l'Amministrazione, di

monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte, nonché le valutazioni tecniche relative ad eventuali sostituzioni, riparazioni o approvvigionamenti di materiale e componenti hardware.

Tale previsione è motivata dall'esigenza di assicurare:

- uniformità delle modalità operative nelle diverse sedi dell'Ente;
- continuità e omogeneità del servizio di assistenza;
- tempestività nella gestione delle richieste e delle escalation;
- piena tracciabilità degli interventi effettuati;
- coerenza nelle valutazioni tecniche e negli standard qualitativi adottati dall'Amministrazione;
- un presidio unitario e coerente del servizio nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui l'affidatario abbia omesso di indicare in sede di presentazione del preventivo le prestazioni che intende subappaltare, il subappalto è vietato.
Nei contratti di subappalto e nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 119, c. 3 è obbligatorio l'inserimento di clausole nelle quali è riconosciuta la revisione prezzi, riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2. Le clausole di cui al primo periodo riconoscono la revisione prezzi secondo le modalità dell'art. 12 della presente scheda.
Ai sensi dell'art. 119, comma 2, i contratti di subappalto sono stipulati in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice, salvo diversa soglia indicata in sede di preventivo per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.
L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse o equivalenti tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 119 del Codice.

17. RISOLUZIONE

Il contratto si risolve di diritto, con la semplice comunicazione da parte dell'Amministrazione all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

a) in tutti i casi previsti dall'art. 122, comma 1, D. Lgs. 36/2023;

b) è intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-98 D. Lgs. 36/2023;

c) è stato superato il tetto massimo indicato per l'applicazione delle penali;

d) inosservanza degli obblighi di cui alla L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;

e) subappalto non autorizzato;

f) grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 26.01.2021.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del precedente periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi/forniture regolarmente eseguiti e, nel caso in cui la fornitura o il servizio siano ritenuti essenziali per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora l'appaltatore non sia sostituibile in tempi rapidi, è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di subentro del successivo affidatario. Le somme dovute all'esecutore, fatta eccezione per i casi di cui alla lettera b) del presente paragrafo, sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nonché della eventuale maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento.

18. RECESSO

L'amministrazione committente ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite, del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o forniture non eseguiti, come previsto all'art. 123 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Il recesso dovrà essere comunicato all'Appaltatore con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

19. DICHIARAZIONI IN MATERIA DI USO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Ai fini della presentazione del preventivo, l'operatore economico è tenuto a dichiarare se, nella predisposizione della documentazione trasmessa e, in caso di affidamento, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, intenda avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale.
L'eventuale utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), della L.132/2025, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Nel caso di servizi di natura intellettuale, l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale è consentito esclusivamente per attività meramente strumentali e di supporto, restando in capo all'operatore economico/professionista la piena responsabilità del contenuto dell'offerta, delle valutazioni tecniche formulate e delle prestazioni rese, con garanzia della prevalenza dell'attività intellettuale umana, del controllo e della verifica dei risultati prodotti dai sistemi utilizzati.
La stazione appaltante si riserva di richiedere ulteriori informazioni in ordine ai sistemi eventualmente impiegati e alle misure adottate per garantire conformità normativa, affidabilità, sicurezza, riservatezza e protezione dei dati.

20. RICHIESTA CHIARIMENTI

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura e sul contenuto della prestazione oggetto del presente affidamento, dovrà avvenire tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
In caso di malfunzionamento, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: *direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it.*
Sarà premura della stazione appaltante rispondere alla richiesta entro 4 giorni solari dalla data di scadenza della presentazione del preventivo.

21. RISERVATEZZA

Il soggetto affidatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa affidataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 anche dopo la cessazione dell'affidamento.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.
I dati potranno essere comunicati:

- a qualsiasi dipendente ed ufficio del Committente coinvolto a qualsiasi titolo nella presente fornitura;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa D.Lgs. 159/2011 e per adempimenti fiscali;
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti).

Il nominativo dell'affidatario e il corrispettivo saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.
I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.
All'operatore economico, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare,

aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.
L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di affidamento ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.
Con la presentazione del preventivo e/o la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.
Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti dal sistema informativo oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).
Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dall'appaltatore garantendone la riservatezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.
È condizione dell'efficacia del presente contratto e per il pagamento delle prestazioni erogate, l'indicazione, contestuale alla stipula, da parte dell'appaltatore, dei nominativi e degli ambiti di operatività dei suoi tecnici che dovranno essere designati "Amministratori di sistema" da parte del Dirigente, sub-titolare del trattamento, richiamato il provvedimento del Garante Privacy "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27/11/2008 modificato con provvedimento del 25 giugno 2009.

23. CLAUSOLA DI RINVIO A FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente appalto è competente esclusivamente il Foro di Firenze.
Ai sensi dell'art. 213 comma 2 D. Lgs. 36/2023 si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

24. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non diversamente previsto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e forniture.
L'Amministrazione si riserva:

- di invitare l'operatore economico a produrre integrazioni o chiarimenti sui documenti o le dichiarazioni richieste;
- di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Il Responsabile Unico di Progetto
Dott. Nicolò Galia

Nicolò Galia
Comune di
Firenze
06.10.2026
15:21:13
GMT+02:00